



AGOSTO 2023

di Marta Gasparini
info@velaemotore.it

RIVA 102' CORSARO SUPER

APPUNTAMENTO A BORDO

Un flybridge che vuole omaggiare uno dei modelli Riva più amati degli ultimi anni, il 100' Corsaro. Simbolo di un processo di rinnovamento della gamma che, trovando un equilibrio tra heritage e contemporaneità, punta a rafforzare l'estetica, la vivibilità e il comfort. E diventa, in modo naturale, protagonista della copertina di questo mese come marchio dell'eccellenza del made in Italy nel mondo



► IMPRESSIONI | **RIVA 102' CORSARO SUPER**

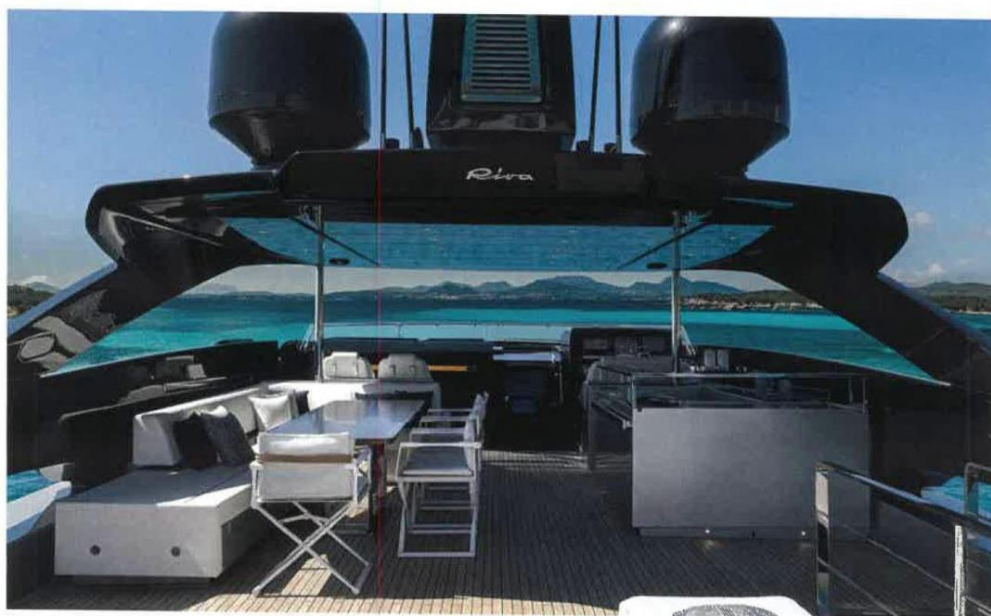
Uno dei primi a collaudare Riva Aquarama fu l'Avvocato Giovanni Agnelli. Era il 1962 e la barca non era ancora finita, mancava la tappezzeria. L'Avvocato chiese a Carlo Riva se poteva guidarla come piaceva a lui, spingendola al massimo. "Faccia pure" gli rispose. "Se è capace di rovesciarla gliela regalo"... Oggi di acqua e di modelli ne sono passati sotto i ponti, e Riva, parte della galassia del Gruppo Ferretti, timonato da un altro Avvocato, Alberto Galassi, ha la responsabilità e il privilegio di portare avanti un pezzo di storia, ispirandosi al passato, ma proiettando la tradizione nel contemporaneo. Ed è questo il presupposto che guida i due fondatori di Officina Italiana Design, Mauro Micheli e Sergio Beretta, ideatori con il Comitato Strategico di Prodotto presieduto dall'Ing. Piero Ferrari e la Direzione Engineering di Ferretti Group, di un altro Riva, il nuovo 102' Corsaro Super, gioiello del made in Italy. Con loro l'appuntamento è a bordo per capire come è nato.

«Siamo partiti dalle linee originarie del 100' Corsaro – ci spiega Mauro Micheli – mantenendone il rigore, la sportività, la linearità e l'eleganza, ma pulendo e raffinando i segni che lo definivano. Piccole modifiche, che hanno dato una nuova immagine creando un profilo moderno per superare il confine del tempo. L'intervento riguarda alcuni semplici tratti stilistici, a parte le dimensioni che sono leggermente aumentate (la lunghezza f.t. è di 30,24 metri, n.d.r.), che hanno portato a ottenere una barca totalmente nuova. Innanzitutto la poppa: andando incontro alle odierne esigenze, lo yacht, pur mantenendo la sua sinuosità in questa zona, dispone anche di una piattaforma che ottimizza lo spazio di bordo, creando un'area vivibile che si aggiunge alle zone outdoor. Da notare che la planchetta non viene mai occupata dal tender, alloggiato in un apposito vano nel garage. Questo elemento architettonico aggiuntivo migliora l'insieme e le linee della barca, il pro-





La bella zona del flybridge, accessibile dal maindeck attraverso una scala in acciaio, può essere allestita a poppa con lettini e complementi d'arredo freestanding. Procedendo verso prua, completamente coperti dall'hard top, si trovano l'area cocktail con mobile bar, frigorifero, grill e, su richiesta, anche icemaker e l'area dining "al fresco". A dritta, la seconda stazione di pilotaggio. La generosa zona di prua con i suoi 17 mq di spazio è allestita con un prendisole e un divano panoramico fronte marcia. Ancora più a prua, un vano tecnico insonorizzato funge da storage, qui possono essere alloggiati anche lavatrice e asciugatrice.



► IMPRESSIONI | RIVA 102' CORSARO SUPER



filo risulta più aggraziato e addirittura slanciato e inoltre il 102' Corsaro Super dispone di una meravigliosa e utile plancetta pied dans l'eau. Un lavoro non facile che ha richiesto di armonizzare elementi diversi per mantenere gli equilibri stilistici. Il risultato è molto gradevole». Anche il fly è stato oggetto dell'impegno di Officina Italiana Design con un relooking per dare maggior personalità alla zona. Come dichiara Sergio Beretta: «il disegno dell'hard top è stato tutto scurito rispetto al 100' Corsaro riprendendo da un retaggio artistico, è come se avessimo inserito una pennellata di colore scuro sull'elemento architettonico che va a unirsi al tientibene, senza modificarne la forma. È un risultato figurativo e di percezione visiva che crea un'immagine più fluida e rinfresca la silhouette della barca». Sul main deck, le modifiche continuano anche nel salone principale a livello di interni e organizzazione degli spazi. Sono, infatti, due i layout per rispondere

alle necessità degli armatori. Nella versione standard la zona dining si trova a poppa, e il living nella porzione centrale della barca. Disponibile anche una seconda proposta in cui nel salone, i divani e le poltrone sono spostati all'ingresso per dar vita a un unico ambiente con la zona relax esterna; il tavolo da pranzo, invece, è nella parte di prua, vicino alla cucina. In entrambe le configurazioni, living e dining sono visivamente separate da un effetto ottico creato da un'elegante cornice di marmo lucido. Sempre sul ponte principale la suite armatoriale, fiore all'occhiello dello yacht, si presenta con finestrature ridisegnate e ingrandite. «Abbiamo pensato di dare maggior luce all'ambiente, ma cercando il più possibile di non interferire con la parte estetica della barca. Così, esternamente abbiamo dato un colpo di matita ribassando di 40 cm a prua il segno grafico della vetrata a scafo. Il risultato è che la finestratura ha una forma a coltello con una



Da sinistra, Sergio Beretta e Mauro Micheli, le due anime di Officina Italiana Design. Lo studio nasce nel 1994 ed è legato tradizionalmente e in esclusiva al marchio Riva di cui realizza sia le linee esterne sia il design degli interni.



286

Riva 102' Corsaro Super

Test

MOLTO PIÙ DI UN SEMPLICE
RESTYLING, IL 30 METRI DELLA
GAMMA FLY DELLA CASA DI SARNICO
STUPISCE PER LA CAPACITÀ
DI SAPER REINTERPRETARE
E AGGIORNARE IL CONCETTO
DI BELLO
MUCH MORE THAN JUST A
RESTYLING, THE 30-METRE FLY
RANGE, FROM THE SARNICO-BASED
COMPANY, IMPRESSES WITH ITS
ABILITY TO REINTERPRET AND
UPDATE THE CONCEPT OF BEAUTY

by Luca Sordelli



Basta un tocco di **pennello** A brushstroke is all it needs...





Cosa c'è di diverso? «Alcuni semplici segni stilistici, che di fatto hanno portato ad avere una barca totalmente nuova». La raccontano così, in estrema sintesi, la loro creatura Mauro Micheli e Sergio Beretta, alias Officina Italiana Design. 102' Super arriva cinque anni dopo il Corsaro 100, è poco più lungo, solo 34 cm, e nasce sullo stesso scafo e sulla medesima filosofia progettuale del suo predecessore perché, come sottolineano i due designer: «Vuole mantenerne il rigore, la sportività, linearità e l'eleganza». Allo stesso tempo questo Corsaro riesce ad essere qualcosa completamente nuovo. Come è stato possibile? «Lavorando a partire dalla poppa. Andando incontro alle odierne esigenze, lo yacht ora, pur mantenendo la sua sinuosità, dispone anche di una piattaforma che ottimizza lo spazio di bordo, creando una zona vivibile che si aggiunge alle aree outdoor. Questo elemento architettonico migliora l'insieme e le linee

della barca, il profilo risulta più aggraziato e addirittura slanciato. Inoltre la barca dispone di una meravigliosa e utile plancetta *piéd dans l'eau*. E se avere un rapporto diretto col mare, un facile accesso all'acqua è una delle grandi richieste degli armatori di oggi, lo stesso vale per la voglia di un'assoluta "confusione" tra il dentro e il fuori. Le barriere tra l'interno della barca e il paesaggio marino, reali e percepite, devono scomparire. «Abbiamo pensato di dare maggior luce alla cabina armatoriale, senza interferire con la parte estetica della barca. A prua abbiamo quindi ribassato il segno grafico della vetrata a scafo di 40 cm. Il risultato è che la finestratura ha una forma "a coltello" che inserisce una nuova cifra stilistica all'exterior design, un importante motivo di distinzione». Un segno che inoltre, come ricordano sempre i due designer dello studio bergamasco: «Contribuisce alla snellezza della barca che, va sottolineato, è un wide

Sul lato sinistro del salone principale si accede all'ampia ed elegante suite armatoriale, che si sviluppa a tutto baglio nella zona di prua. La nuova finestratura ha una forma "a coltello", con la duplice funzione di dare maggior luce agli interni e inserire una nuova cifra stilistica all'exterior design della barca.

On the port side of the main lounge is the entrance to the spacious and elegant master suite, which runs full-beam in the bow area. The new windows are "knife"-shaped, serving the dual purpose of allowing more light to enter the interior and adding a new stylistic feature to the exterior design of the boat.





290 | TEST | Riva 102' Corsaro Super

body, quindi una tipologia di barche non sempre così affusolata e sportiva». E questo è un altro punto centrale del progetto. Sfruttare tutta la larghezza dello scafo, regalare la maggior quantità possibile di volumi interni agli armatori e ai suoi ospiti è infatti un altro dei must progettuali di quest'epoca. Soprattutto nella fascia dei 24/30 metri, al limite dell'omologazione CE, la guerra tra i cantieri è selvaggia. Il rischio di lasciare sul campo il bello è sempre in agguato. Serve saper lavorare di fino: «Sul fly il disegno dell'hard top è stato completamente scurito rispetto al 100' Corsaro: è come se avessimo inserito una pennellata di colore scuro sull'elemento architettonico che va

a unirsi al tientibene, senza modificarne la forma: è un risultato figurativo e di percezione visiva che crea un'immagine più fluida e che rinfresca totalmente la linea della barca».

Per mantenere una coerenza stilistica il lavoro di restyling ha coinvolto anche gli interni lavorando molto sui dettagli, senza ripetere stili e tendenze desuete e già viste, ma cercando di portare nuove suggestioni e ottimizzando gli spazi. Due sono i layout disponibili per il salone centrale, con la possibilità di invertire il posizionamento della zona living con quella pranzo: nella versione standard quest'ultima prevede un tavolo da otto orientato per chiglia di

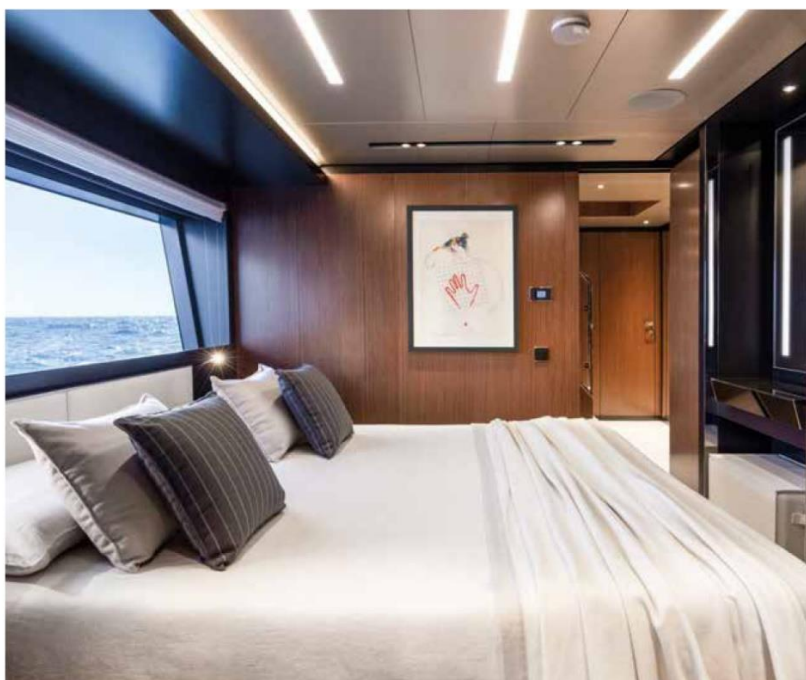
fronte al pozzetto, mentre l'area divani e conversazione è a centro nave; il secondo allestimento propone invece un sofà ad L verso poppa, mentre la zona pranzo, con il tavolo girato per baglio è a centro barca. In entrambe le configurazioni, area living e dining sono separate visivamente da un effetto ottico creato da un'elegante cornice di marmo lucido, a scelta bianco o nero, che sale lungo le pareti. Su richiesta il marmo può essere inserito anche a pavimento e attraversare perpendicolarmente il salone per un effetto ancor più forte. Sul nuovo Riva 102' Corsaro Super l'armatore può scegliere se installare una coppia di motori Mtu da 2.435



cavalli ciascuno, per una velocità massima prevista di 26 nodi e 23 di crociera, o in alternativa due Mtu da 2.638 cavalli per raggiungere i 28 nodi di velocità massima e 24 di crociera. Il comfort è assicurato non solo dalle note e collaudate qualità nautiche delle carene Riva, ma anche dall'ausilio dell'elettromeccanica di ultima generazione: correttori d'assetto interceptor Hydrotab, per garantire massima semplicità di utilizzo e ottimizzazione dei consumi, Vector Fins di Sleipner, per minimizzare il rollio all'ancora e in navigazione e su richiesta possono essere installati anche due stabilizzatori giroscopici Seakeeper NG9.

Il layout del lower deck è organizzato in tre cabine Vip matrimoniali e una cabina ospiti con due letti separati, ognuna con il proprio bagno en suite.

The lower deck layout comprises three double VIP cabins and a twin guest cabin, each with its en-suite bathroom.





Design

Mauro Micheli e
Sergio Beretta

Officina Italiana Design, fondata da Mauro Micheli e Sergio Beretta, ha firmato il design.

The interior design Officina Italiana Design, founded by Mauro Micheli and Sergio Beretta, signed the design.

«COME È NOSTRO USO ABBIAMO CERCATO DI MANTENERE IL PERFETTO BILANCIAMENTO TRA INTERNI ED ESTERNI SIA PER LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI SIA PER UN EQUILIBRIO FORMALE».
«AS IS OUR WAY, WE TRIED TO MAINTAIN A PERFECT BALANCE BETWEEN THE INTERIOR AND THE EXTERIOR, BOTH IN TERMS OF THE USE OF THE SPACES AND IN TERMS OF ACHIEVING A SENSE OF FORMAL BALANCE».

OFFICINA ITALIANA DESIGN

What's different? «Some simple stylistic features, which have led to a brand-new boat». Mauro Micheli and Sergio Beretta, otherwise known as Officina Italiana Design, sum it up with those words. The 102' Super comes five years after the Corsaro 100, it's slightly longer (although only by 34 cm) and has the same hull and same design philosophy as its predecessor because, as emphasised by the two designers: «It wants to maintain its rigorousness, sportiness, linearity and elegance». At the same time, the new Corsaro succeeds in being something completely innovative. How is that possible? «By starting work from the stern. Meeting today's needs, the yacht now also features a platform that optimises onboard space while maintaining its sinuous lines, creating a liveable area in addition to the outdoor spaces. This architectural element improves the overall effect and the lines of the boat. Its profile appears more graceful and even sleek. In addition, the boat has a wonderful and useful pied dans l'eau platform». And while a direct relationship with the sea and easy access to the water are essential

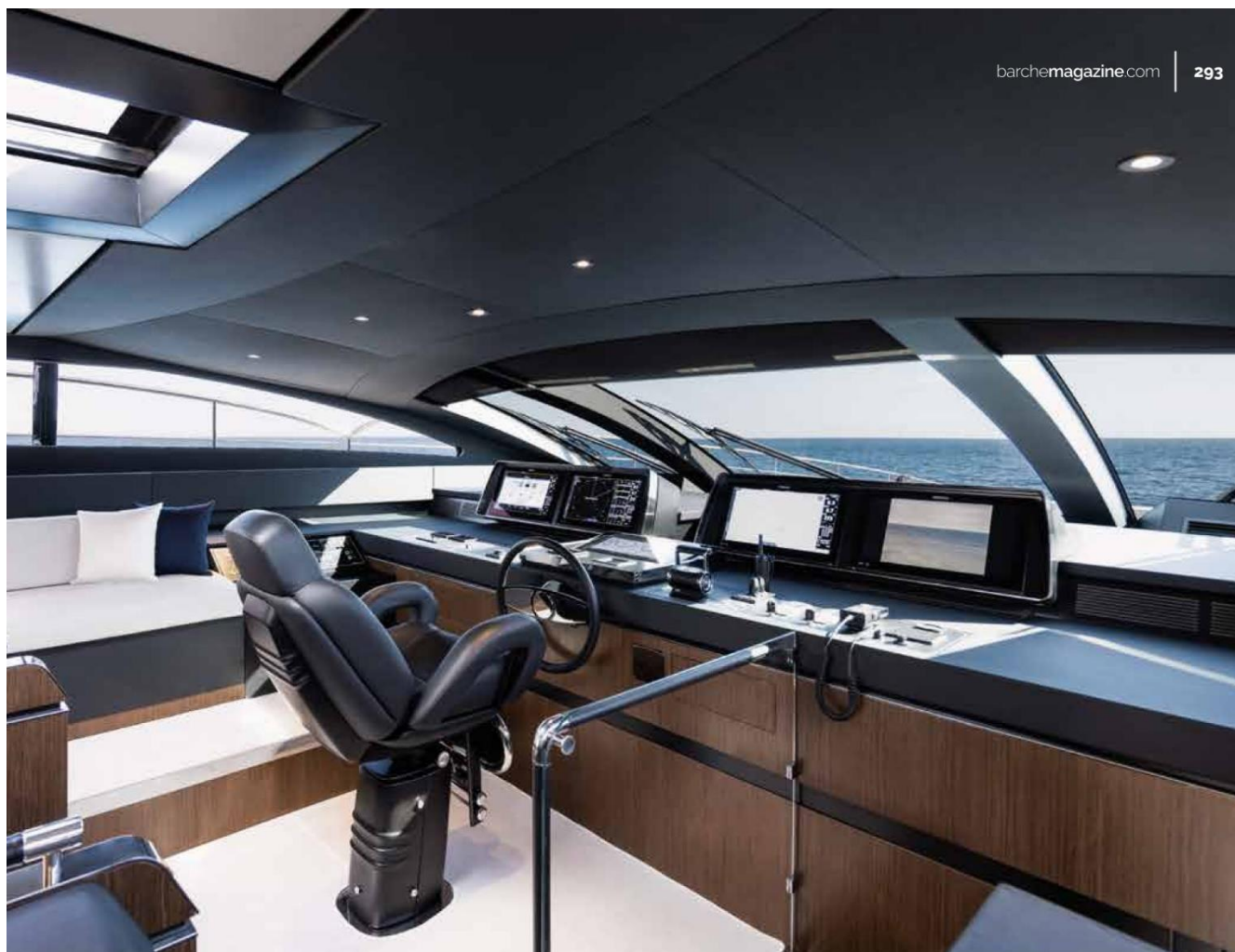
features for today's yacht owners, so is the desire for total "fusion" between inside and outside. The real and perceived barriers between the inside of the boat and the seascape have to disappear. «We wanted to give more light to the owner's cabin, without interfering with the boat's aesthetics.

We, therefore, lowered the hull glazing level by 40 cm in the bow. The result is that the windows have a "knife" shape, adding a new stylistic feature to the exterior design and making it stand out». A feature that, as the two designers from the Bergamo-based studio also recall: «It contributes to the slenderness of the boat which,

La postazione di pilotaggio rialzata è sul ponte superiore e vi si può accedere sia dall'esterno, dal flybridge, sia dall'interno dello yacht, dal main deck, attraverso una scala posizionata in prossimità della zona cucina.

The raised pilot's station is on the upper deck and can be accessed either from outside, from the flybridge, or from inside the yacht, from the main deck, via a staircase located near the galley area.









it should be emphasised, has a wide body, about a type of vessel that is not always so streamlined and sporty». And this is another central aspect of the design. Exploiting the entire width of the hull, making as much of the internal volumes as possible available to the owners and their guests is another central feature of designs from this period. In the 24/30 metre range in particular, at the limits of EC-type approval, the yards are battling it out. The risk of leaving beauty on the field is always lurking. Fine work is needed: «On the fly, the hard top design has been completely darkened in comparison to the 100' Corsair: it is as if we had inserted a brushstroke of dark colour

Sul nuovo 102' Super la poppa è stata completamente ridisegnata e ora è dotata di una spettacolare beach area a filo con l'acqua. Questa zona è anche stata lasciata sgombra dal tender Williams 445 che trova posto, insieme con una moto d'acqua, nel vano garage sotto al prendisole.

The stern has been completely redesigned on the new 102' Super and now features a spectacular beach area flush with the water. This area has also been left clear of the Williams 445 tender, which is housed, along with a jet ski, in the garage compartment under the sundeck.





on the architectural element that joins the handrail, without changing its shape. This figurative result is all about visual perception, creating a smoother image and refreshing the line of the boat».

To maintain stylistic coherence, the restyling work also involved the interiors, working hard on the details, without repeating styles and trends that are outdated and have already been seen, but trying to introduce new suggestions and optimising spaces. There are two layouts available for the central lounge, with the possibility of inverting the positioning of the living and dining areas: in the standard version, the latter features a table of eight oriented towards the keel in front of the cockpit, while the sofa and social



VELOCITÀ MAX NODI TOP SPEED KNOTS

26



AUTONOMIA MN RANGE NM

300



RAPPORTO PESO POTENZA MASS OUTLET POWER

kg
kW


30

RAPPORTO LUNG./LARG. L/W

4.5



PESO FULL MASS DISPLACEMENT

110



RIVA YACHT

Ferretti Group
info@riva-yacht.com
www.riva-yacht.com

PROGETTO

Officina Italiana Design (exterior e interior design)
• Ferretti Group Engineering (architettura navale & engineering)

SCAFO

Lunghezza ft. 30,24m • Lunghezza al galleggiamento 23,97m • Larghezza 6,70m • Immersione 2,26m • Dislocamento a vuoto 99 t • Dislocamento a pieno carico 110 t • Capacità serbatoi carburante 9.000 l • Capacità serbatoi acqua 1.320 l • Cabine ospiti 5 • Bagni ospiti 6 • Cabine equipaggio 3 • Materiale costruzione vetroresina

MOTORI

2 x Mtu 16V2000 Mg6 • Potenza 1.792/2.435 kW/cv • Alesaggio per corsa 135mm x 156mm • Cilindrata 35,7 l • Numero di cilindri 16 • Regime di rotazione massimo 2450 giri/min • Peso 3.450 kg • Trasmissione in linea d'asse

PREZZO

A partire da 11,5 milioni di Euro più IVA

PROJECT

Officina Italiana Design (exterior and interior design) • Ferretti Group Engineering (naval architecture & engineering)

HULL

LOA 30,24m • LWL 23,97m • Beam 6,70m • Draft 2,26m • Light mass displacement 99 t • Full mass displacement 110 t • Fuel tanks volume 9.000 l • Water tanks volume 1.320 l • 5 guest cabins • 6 guest bathrooms • 3 crew cabins • Built in fiberglass

MAIN PROPULSION

2 x MTU 16V2000 Mg6 • Outlet mechanical power 1.792/2.435 kW/hp • Bore&Stroke 135mm x 156mm • Swept volume 35,7 l • 16 cylinders • Maximal rotational speed 2450/min • Weight 3.450 kg • In line transmission

PRICE

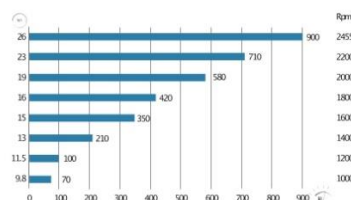
Starting from 11,5 million Euros Excl. VAT

CONDIZIONI DELLA PROVA CONDITIONS ON TEST

Località // Place La Spezia
Mare // Sea state Calmo // Calm
Vento forza // Wind speed 3 nodi // knots
Persone a bordo // People on board 8
Carburante imbarcato 5.000 l
Fuel volume on board
Acqua imbarcata 800 l
Water volume on board

VELOCITÀ IN NODI SPEED IN KNOTS

CONSUMI L/H FUEL CONSUMPTION L/H



Da zero a planata in 14 secondi
Gliding time of 14s for a speed change from 0 to glide

LITRO MIGLIO (VELOCITÀ DI CROCIERA) L/NA MI (CRUISING SPEED)



30

Giri/min	Velocità kn	Consumi totali L/h	Consumi litro miglio	Autonomia mn
Engine rotational speed 1/min	Boat speed in knots	Total Fuel consumption (as volume flow) L/h	Total Fuel consumption (as volume hanging) L/ na mi	Range na mi
1000	9.8	70	7.1	1540
1200	11.5	100	8.6	1035
1400	13	210	16.1	557
1600	15	350	23.3	385
1800	16	420	26.2	342
2000	19	580	30	294
2200	23	710	32.7	275
2455	26	900	33.9	265



298 | **TEST** | Riva 102' Corsaro Super



area are amidships; the second layout proposes an L-shaped sofa towards the stern, while the dining area, with the table, turned towards the beam, is amidships. In both configurations, the living and dining areas are visually separated by an optical effect created by an elegant polished marble frame, available in either white or black, which rises the

walls. On request, the marble can also be inserted in the floor and run perpendicularly across the lounge to create an even bolder effect.

On the new *Riva 102' Corsaro Super* the owner can choose to install a pair of MTU engines with 2,435 horsepower each, for an expected maximum speed of 26 knots and a cruising speed of 23, or two MTUs with 2,638 horsepower to reach a maximum speed of 28 knots and a cruising speed of 24. Comfort is ensured not only by the tried and tested nautical qualities of Riva hulls, but also by the aid of the latest generation of electromechanics: Hydrotab trim tab interceptors, to guarantee maximum ease of use and optimised consumption, Sleipner Vector Fins, to minimise roll at anchor and when sailing, and two Seakeeper NG9 gyroscopic stabilisers can also be installed on request. ▴

LA GENEROSA BOW AREA, COLLEGATA AL FLYBRIDGE DA UN CAMMINAMENTO LUNGO LA MURATA DI SINISTRA, CON I SUOI 17 M² DI SPAZIO È ALLESTITA CON UN AMPIO PRENDISOLE E DA UN DIVANO PANORAMICO FRONTE MARCIA.

THE GENEROUS 17-M² BOW AREA, CONNECTED TO THE FLYBRIDGE BY A WALKWAY ALONG THE PORT SIDE, IS FITTED OUT WITH A LARGE SUNDECK AND A PANORAMIC SOFA AT THE FRONT OF THE DECK.
